

Eddy Ravasi al via della "Amstel Gold Race"

Date : 20 aprile 2019

Il **grande ciclismo** vive in questi giorni quel magnifico turbine conosciuto come periodo delle "**Classiche del Nord**": in mezzo alle tre gare "monumento" (già archiviate il "Fiandre" vinto dal nostro **Bettiol** e la "Roubaix" vinta da **Gilbert**, poi toccherà alla "Liegi") ci sono una lunga serie di altre corse di grande, media e piccola rilevanza.

Nella prima categoria, quella appunto delle **classiche importanti** (considerate appena al di sotto delle cinque "Monumento": oltre a quelle citate il gruppo comprende la "Sanremo" e il "Lombardia"), rientra a **pieno titolo la Amstel Gold Race**, la più importante e attesa gara ciclistica d'Olanda.

Quest'anno la "**Amstel**" si disputa nel **giorno di Pasqua** - domenica 21 aprile - e al via vedrà la partecipazione di **un corridore varesino, Edward Ravasi**, che per il terzo anno veste i colori della **UAE Team Emirates** e che è l'unico dei "nostri" a militare stabilmente in una formazione del World Tour.

Ravasi, **besnatese di 24 anni**, in questa stagione non ha ancora corso molto ma si è "fatto la gamba" di recente nei Paesi Baschi. Ora è chiamato alla prova di una grande classica delle Ardenne nella quale - insieme all'altro italiano Petilli - dovrebbe fare **da supporto al capitano** designato del Team UAE, il portoghese ed ex campione del mondo **Rui Costa**, al sempre imprevedibile Diego Ulissi e al talento sloveno Tadei Pogacar. «**Petilli e Ravasi daranno sicuramente un grande apporto** di brillantezza nell'Amstel Gold Race per i capitani» ha spiegato il general manager della squadra Joxean Matxin alla vigilia dell'impegno.

La Amstel Gold Race, tra l'altro, è **gara particolarmente cara ai varesini** perché fu proprio un campione di casa nostra a rompere il tabù degli italiani, incapaci di vincere nelle prime trenta edizioni. Nel **1996 ci pensò un meraviglioso Stefano Zanini** a scappare in solitaria - mossa non proprio nelle sue corde, in genere, trattandosi di un velocista - e a centrare uno dei più prestigiosi successi della sua bella carriera (insieme alla vittoria nella tappa di Parigi nel Tour 2000). Il vincitore della Amstel, a differenza di quelli di tutte le altre corse, sul podio festeggia con un grande boccale di birra: per questo motivo è **possibile rileggere il racconto della vittoria** di Zanini sul nostro **blog "Malto Gradimento"** dedicato, appunto, al mondo della birra. [QUI l'articolo sull'Amstel di "Zazà"](#).

SANTAROMITA SULLE ALPI

Il giorno di Pasquetta, fino al 26 aprile, si disputa la terza edizione del **Tour of the Alps**, gara che si disputa tra Austria (Tirolo) e Italia (Alto Adige e Trentino) nella quale ci sarà già un atteso duello tra Vincenzo Nibali e Chris Froome. Al via della corsa anche il veterano dei nostri "pro", **Ivan**

Santaromita, ormai da anni alfiere della Nippo Fantini Vini che proprio in Trentino vinse (2013) il titolo di campione d'Italia. Chissà che quelle strade non possano regalargli un'altra soddisfazione simile.